

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-664 del 13/02/2019
Oggetto	AVI.COOP S.c.a., sito produttivo di San Vittore di Cesena in via del Rio n. 336 in Comune di Cesena: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA relativa all'inserimento di un impianto di essiccazione del digestato centrifugato.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-699 del 13/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

Vista la sottotrascritta relazione del responsabile del procedimento:

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1181 del 23 Luglio 2018 “*Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE)*”, ai sensi della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016, allegato parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i. finalizzata alla realizzazione di un nuovo impianto di macellazione, con relative aree di pertinenza, e del nuovo impianto di depurazione presso il sito produttivo di San Vittore di Cesena in via del Rio n. 336, presentato dalle società AVI.COOP S.c.a. e GE.SCO S.r.l. in Comune di Cesena, è stata approvata l’Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista l’istanza della ditta AVI.COOP S.c.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 08/11/2018, prot. n. PGFC/2018/18994 del 08/11/2018, relativa:

- all’inserimento di un sistema dedicato all'essiccazione termica del digestato in uscita dalla fase di disidratazione meccanica attraverso centrifuga;
- alla proroga al 30/11/2018 dell’adempimento della prescrizione n. 87 lettera e) relativa alla relazione di collaudo acustico;

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/19174 del 12/11/2018 con cui Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della ditta AVI.COOP S.c.a., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/19181 del 12/11/2018 con cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Unità Zootecnia - AIA di Arpae ha chiesto al Servizio Territoriale il rapporto istruttorio inerente la modifica in oggetto;

Dato atto che la ditta AVI.COOP S.c.a. con nota prot. n. PGFC/2018/19350 del 14/11/2018 e nota prot. n. PGFC/2018/20701 del 07/12/2018 ha consegnato copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 08/11/2018;

Dato atto che il Comune di Cesena con nota prot. n. PGFC/2018/19909 del 26/11/2018 ha comunicato di non avere osservazioni in merito alla modifica non sostanziale di AIA relativa all'inserimento di un impianto di essiccazione del digestato centrifugato ed alla proroga dell'adempimento della prescrizione n. 87 lettera e) presentata dalla ditta AVI.COOP S.c.a.;

Dato atto che la ditta AVI.COOP S.c.a. con nota prot. n. PGFC/2018/20194 del 29/11/2018 ha inviato la relazione dei rilievi fonometrici dopo la realizzazione delle opere di mitigazione (prescrizione n. 87 lettera e) di AIA);

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/20300 del 30/11/2018 con cui Arpae, a seguito del ricevimento da parte della ditta AVI.COOP S.c.a. dei rilievi fonometrici dopo la realizzazione delle opere di mitigazione (prescrizione n. 87 lettera e) di AIA), ha specificato che la modifica non sostanziale di AIA di cui sopra proseguirà unicamente per la parte relativa all'inserimento di un sistema dedicato all'essiccazione termica del digestato in uscita dalla fase di disidratazione meccanica attraverso centrifuga;

Vista la richiesta di integrazioni prot. n. PGFC/2018/20526 del 04/12/2018 inviata alla ditta AVI.COOP S.c.a. sulla base degli approfondimenti richiesti dal Servizio Territoriale con nota prot. n. PGFC/2018/20448 del 04/12/2018;

Vista la comunicazione pervenuta da parte della AVI.COOP S.c.a. prot. n. PGFC/2018/20690 del 07/12/2018 con cui è stata chiesta una proroga al 31/01/2019 per la consegna delle integrazioni in considerazione del fatto che il termine fissato nella nota prot. n. PGFC/2018/20526 del 04/12/2018 coincide con il periodo natalizio;

Dato atto che con nota prot. n. PGFC/2018/20861 del 11/12/2018 Arpae ha concesso la proroga richiesta, fissando quale nuovo termine per la consegna delle integrazioni la data del 31/01/2019;

Dato atto che la ditta AVI.COOP S.c.a. con nota prot. n. PG/2019/15844 del 30/01/2019 ha caricato sul portale IPPC-AIA la documentazione integrativa richiesta e che la copia cartacea della stessa è stata anche trasmessa a questa Agenzia con nota prot. n. PG/2019/17592 del 01/02/2019;

Dato atto che con nota prot. n. PG/2019/17358 del 01/02/2019 questa Agenzia ha informato tutti gli enti coinvolti nel procedimento del caricamento da parte della ditta AVI.COOP S.c.a. della documentazione integrativa sul Portale IPPC-AIA;

Vista la Relazione tecnica inviata dal Servizio Territoriale di Arpae prot. n. PG/2019/21442 del 08/02/2019 nella quale è proposto l'aggiornamento dell'allegato n. 1 dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016 alle seguenti Sezioni:

- 1 Sezione A "SEZIONE": aggiornamento del paragrafo A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO;
- 2 Sezione C "SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE": aggiornamento della Tabella 5 del paragrafo C2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269 - Parte V - D.Lgs. 152/06 e smi stato attuale e futuro assetto impiantistico (riga relativa all'emissione E112);
- 3 Sezione D "SEZIONE DI ADEGUAMENTO - GESTIONE IMPIANTO - LIMITI":

- aggiornamento del paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera assetto impiantistico attuale e stato futuro:
  - prescrizione n. 24 Tabella 22 modifica della riga relativa all'emissione E112;
  - prescrizione n. 25 Tabella 23 modifica della riga relativa all'emissione E112;
  - inserimento della prescrizione n. 26bis;
- inserimento al paragrafo D2.8 Emissioni sonore del punto h) alla prescrizione n. 87;

con i contenuti specificati nel dispositivo del presente atto;

Specificato che nella Relazione tecnica inviata dal Servizio Territoriale di Arpae prot. n. PG/2019/21442 del 08/02/2019 in relazione alla documentazione di impatto acustico presentata dalla ditta AVI.COOP S.c.a. ed alla richiesta della stessa di eseguire nuovamente i rilievi acustici di collaudo presso i ricettori R2, R56 e R58 una volta modificata la viabilità interna, è stata valutata positivamente l'efficacia delle mitigazione acustiche messe in atto dalla ditta AVI.COOP S.c.a. ed è stato prescritto di ripetere la verifica acustica (collaudo) una volta modificata la viabilità interna, sulla base delle seguenti considerazioni:

- i risultati dei rilievi eseguiti sono risultati di fatto coincidenti con i risultati attesi in fase previsionale (per il rumore ambientale) e confrontati con il rumore residuo stimato evidenziano il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali in tutti e tre i ricettori abitativi;
- sono stati eseguiti unicamente rilievi di rumore ambientale in quanto non è stato possibile spegnere gli impianti per la determinazione del rumore residuo;

Vista la comunicazione inviata dal Comune di Cesena prot. n. PG/2019/22313 del 11/02/2019 nella quale, relativamente alla verifica del criterio differenziale, viene ritenuto necessario, poste le condizioni relative a funzionamento diurno e realizzazione di misure di mitigazione, l'effettuazione di un monitoraggio finalizzato alla verifica del criterio differenziale in corrispondenza dei ricettori presso i quali il livello di rumore ambientale esterno risulta maggiore o uguale a 50 dBA, individuando quelli maggiormente rappresentativi ed utilizzando come criterio la maggior esposizione, la distanza e l'assenza di ostacoli tra sorgenti e ricettori. Ritenuto pertanto necessario inserire al paragrafo D2.8 Emissioni sonore il punto i) alla prescrizione n. 87, così da dare riscontro a quanto chiesto dal Comune di Cesena;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta AVI.COOP S.c.a. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016, allegato parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i. della ditta AVI.COOP S.c.a., sito produttivo di San Vittore di Cesena in via del Rio n. 336 in Comune di Cesena;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

## DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016, allegato parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i. relativa ai seguenti interventi presentata dalla ditta AVI.COOP S.c.a. per il sito produttivo di San Vittore di Cesena in via del Rio n. 336 in Comune di Cesena, come di seguito precisato:

- inserimento di un sistema dedicato all'essiccazione termica del digestato in uscita dalla fase di disidratazione meccanica attraverso centrifuga;

in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016:

1.1 viene aggiornato il paragrafo A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO con i seguenti contenuti:

[omissis]

Allegato 3A - Planimetria generale stato futuro emissioni in atmosfera - Revisione 3 del 15/01/2019;

[omissis]

Allegato 3C - Planimetria generale sorgenti rumore stato futuro - Revisione 4 del 15/01/2019;

[omissis]

1.2 viene aggiornata la Tabella 5 del paragrafo *C2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269 - Parte V - D.Lgs. 152/06 e smi stato attuale e futuro assetto impiantistico* alla riga relativa all'emissione E112, con i seguenti contenuti:

[omissis]

<b><i>Sigla emissione</i></b>	<b><i>Descrizione del processo</i></b>	<b><i>Reparto</i></b>
<b><i>E112</i></b>	<b><i>Trattamento aria locale centrifughe + Essiccatore flash dryer da 1,74 MW a metano</i></b>	<b><i>Biodigestore con annesso cogeneratore</i></b>

[omissis]

1.3 viene aggiornata la Tabella 22 della prescrizione n. 24 del paragrafo *D2.4 Emissioni in atmosfera assetto impiantistico attuale e stato futuro*, con i seguenti contenuti:

[omissis]

NUMERO EMISSIONE	ALTEZZA MINIMA metri	FREQUENZA g/settimana	DURATA nelle 24h (h)	SISTEMA ABBATTIMENTO	REPARTO
<b>E112</b> Trattamento aria locale centrifughe + essiccatore Flash dryer da 1,74 MW	3	7	12	Scrubber ad umido	Biodigestore con annesso cogeneratore

[omissis]

1.4 viene aggiornata la Tabella 23 della prescrizione n. 25 del paragrafo *D2.4 Emissioni in atmosfera assetto impiantistico attuale e stato futuro*, con i seguenti contenuti:

[omissis]

NUMERO EMISSIONE	PARAMETRI/SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE DI CONCENTRAZIONE E PORTATA	FREQUENZA AUTOCONTROLLI
<b>E112</b> Trattamento aria locale centrifughe + essiccazione Flash dryer	Portata massima	25.000 Nm <sup>3</sup> /h	ANNUALE Vedi PMeC
	Unità Odorimetriche	400 UO <sub>E</sub> /Nm <sup>3</sup> <sup>(1) (2)</sup>	
	Composti ridotti dell'azoto espressi come NH <sub>4</sub>	5 mg/Nm <sup>3</sup> <sup>(1) (2)</sup>	<sup>(1)</sup> Tale limite è stato definito in base alla valutazione dei risultati delle analisi olfattometriche effettuate dalla ditta in ottemperanza a quanto stabilito al punto 2.2, lettere c) e d), della Determina n. 58 del 12/02/2013 e a quanto indicato dalla DGR 1495 del 24/10/2011. Valore da intendersi come media oraria  <sup>(2)</sup> Il suddetto valore limite va riferito ad un tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento pari al 18,6% qualora sia in funzione l'essiccatore GAC da 1,74 MW

[omissis]

1.5 viene inserita al paragrafo *D2.4 Emissioni in atmosfera assetto impiantistico attuale e stato futuro* la prescrizione n. 26bis, con i seguenti contenuti:

26bis. Il Gestore, almeno quindici giorni prima dell'attivazione del nuovo GAC (essiccatore) da 1,74 MWht di cui all'emissione E112, deve comunicare la data di messa in esercizio all'autorità competente. Entro trenta giorni, a partire dalla data di messa in esercizio, il Gestore deve provvedere alla messa a regime dell'impianto. Dalla data di messa a regime il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre controlli delle sostanze emesse distribuiti nell'arco di dieci giorni e precisamente: uno il primo giorno della data di messa a regime, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda. Entro trenta giorni a partire dalla data dell'ultimo controllo la ditta è tenuta a trasmettere tramite lettera raccomandata o posta certificata (da indirizzo pec) all'Autorità Competente gli esiti di tali controlli.

1.6 vengono inseriti al paragrafo *D2.8 Emissioni sonore* il punto h) ed il punto i) alla prescrizione n. 87, con i seguenti contenuti:

h) dovrà essere presentata all'autorità competente una relazione a firma di TCA, contenente gli esiti delle misure fonometriche, da effettuare nel tempo di riferimento notturno presso i recettori R2, R58 e R56 per la verifica di conformità dello stato modificato comprensivo del funzionamento dell'impianto di essiccazione del digestato e della nuova viabilità interna; dette misure, atte a valutare l'efficacia delle opere di contenimento attuate, devono essere effettuate conformemente al DM 16/03/1998 (acquisendo rumore residuo e rumore ambientale). Qualora dalla relazione succitata emergesse la necessità di attuare ulteriori opere di contenimento al fine del rispetto dei limiti di immissione differenziali di cui all'art. 4 del DPCM 14/11/1997, la ditta dovrà presentare contestualmente, con le modalità della modifica non sostanziale, un progetto degli interventi previsti, indicando i relativi tempi di attuazione. Tali rilievi dovranno essere effettuati entro tre mesi dalla messa a regime dell'impianto di progetto ed inviati in forma di relazione ad Arpa;

i) dovrà essere effettuato un monitoraggio finalizzato alla verifica del criterio differenziale in corrispondenza dei ricettori presso i quali il livello di rumore ambientale esterno risulta maggiore o uguale a 50 dBA, individuando quelli maggiormente rappresentativi, utilizzando come criterio la maggior esposizione, la distanza e l'assenza di ostacoli tra sorgenti e ricettori. Qualora non fosse possibile effettuare le misure all'interno degli ambienti abitativi, i rilievi dovranno essere effettuati al confine di proprietà nel punto maggiormente prossimo ai ricettori individuati come significativi e tramite opportuna modellistica dovranno essere calcolati i valori acustici riferiti all'interno. Tali rilievi dovranno essere effettuati entro due mesi dalla messa a regime dell'impianto di progetto (da comunicare tempestivamente ad Arpa e al Comune di Cesena) ed inviati in forma di relazione entro i 30 giorni successivi ad Arpa e al Comune di Cesena;

2. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta AVI.COOP S.c.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
3. di **precisare** che l'allegato n. 1 di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016, allegato parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
4. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016, allegato parte integrante della Delibera di Giunta Regionale n. 1606 del 07/10/2016 di approvazione di VIA ed AIA e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
6. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta AVI.COOP S.c.a.;
7. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpa, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla ditta AVI.COOP S.c.a..

**La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dr. Carla Nizzoli**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**